

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO A.V.P.C. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
CASTELLUCCHIO (MN)
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato A.V.P.C. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTELLUCCHIO (MN) C.F. /P.IVA 93038210204, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Mari Alessandro, domiciliato per la carica in Castellucchio (MN) Via D. Martelli n.2

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verifichino sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato A.V.P.C. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTELLUCCHIO (MN), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 12/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 39694 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato A.V.P.C. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTELLUCCHIO (MN) e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;

b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;

c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni i di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- garantire per tutta la durata della “convenzione” la piena efficienza della squadra in turno di reperibilità:
 - mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 volontario/i esperto/i con il ruolo di "Capo Colonna", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i per l'intera durata della Convenzione secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 388,50, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 765,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova

- (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
- delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;
3. un contributo nella misura massima di € 1.764,00 a titolo di rimborso
- delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) riferite ai veicoli di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 3 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;
4. un contributo nella misura massima di 625,00 a titolo di rimborso delle spese di manutenzione ordinaria riferite agli estintori di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente e a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata

- preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
- mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all'Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato
A.V.P.C. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTELLUCCHIO (MN)
(Mari Alessandro)

.....

ALLEGATO A	
CAPICOLONNA	
ELENCO CAPICOLONNA	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
MARI ALESSANDRO	MRALSN75S23B1100
ROTONDO RAFFAELE	RTNRFL50H23G273W
SQUADRA PRONTO INTERVENTO	
N. TEL. REP. H24 : 338/8907175 - 338/2522468	
ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
CAMPESAN GUGLIELMO	CMPGLL55P06A539K
CHIMINAZZO MARIO	CHMMRA48R29C195S
ROTONDO RAFFAELE	RTNRFL50H23G273W

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA B	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
AVPC CASTELLUCCHIO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA				
	EL977DT	TRASPORTO PERSONE	FIAT 263 WXD1B A8X FIAT DOBLO'	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO	
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
	-			-	
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
	ED143NB	TRASPORTO MISTO	NISSAN D22 CVLU NP 300	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO	
	AD92585	TRASPORTO COSE	GEPA CAR AC750	RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO	
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				
	ED 719 GP	TRASPORTO COSE	IVECO EUROCARGO 180/E4	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	AF81746	TRASPORTO MATERIALE	CARRELLO MOD. OMAR L2 VT30	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE - USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	AF81749	TRASPORTO MATERIALE	CARRELLO MOD. OMAR L2 VT30	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE - USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E IL COMUNE DI CAVRIANA
(GRUPPO INTERCOMUNALE COLLI MORENICI)
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

Il **Comune di CAVRIANA** (GRUPPO INTERCOMUNALE COLLI MORENICI) C.F. /P.IVA 00223070202, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Cauzzi Giorgio, domiciliato per la carica in Cavriana (MN) Via Porta Antica, n. 23

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato / il Comune di (CAVRIANA (GRUPPO INTERCOMUNALE COLLI MORENICI)), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 18/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40324 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1

(Oggetto)

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra il Comune di CAVRIANA (GRUPPO INTERCOMUNALE COLLI MORENICI) e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2

(Obblighi dell'Ente)

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni i di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 333,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 510,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate

nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all' Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - o indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all' Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
- o mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
- o partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
del Comune di CAVRIANA (GRUPPO INTERCOMUNALE COLLI MORENICI)
(Cauzzi Giorgio)

.....

ALLEGATO A**SQUADRA PRONTO INTERVENTO****N. TEL. REP. H24 : 335-8162152 331-7726935****ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)**

COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BOTTURI DANIELE	BTTDNL72H15A470E
CALVETTI GIUSEPPE	CLVGPP64D17B612M
CONFETTI ACHILLE	CHLCFT70T19I907T
GANDELLINI LUIGI	GNDLGU58D12E078Q
GHIDINI ELVIO	GHDLVE73H10M125Q
GIUBELLI GIULIANO	GBLGLN56R27E261A
ROBBA MATTEO	RBBMTT86A08E897S
SINELLI MARCO	SNLMRC63R27D150B
ZAMBELLI NICOLA	ZMBNCL94R02A470P

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA C	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
	GRUPPO INTERCOMUNALE "COLLI MORENICI"	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA			
-				-	
BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI					
-					
BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO					
DZ966RC		TRASPORTO SQUADRA E MATERIALE	GREAT WALL MOTOR CO LTD K2CC1031 GPL - STEED 4WD GPL	AUTOCARRO PER TRASPORTO COSE - USO PROPRIO	
AF00915		TRASPORTO MATERIALE	LANMAR CAR1	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE - USO PROPRIO	
UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO					

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO ASSOCIAZIONE CLUB VIRGILIANO
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE CLUB VIRGILIANO C.F. /P.IVA 93042280201, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Bonfietti Angelo, domiciliato per la carica in San Giorgio Bigarello (MN) Via I° Maggio, 22

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE CLUB VIRGILIANO, iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 18/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40216 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE CLUB VIRGILIANO e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni e di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 squadra "trasmissioni e segreteria", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 333,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 510,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate

nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

3. un contributo nella misura massima di € 300,00 a titolo di rimborso delle spese relative al mantenimento della rete radio a disposizione della Colonna Mobile Provinciale;
4. un contributo nella misura massima di € 600,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) riferite ai veicoli di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 3 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - o indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale “Capo Colonna” durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- o mancato svolgimento di un’attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all’ Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d’intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - o mancata esecuzione dell’accertamento in merito:
 - all’adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull’utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - o partenza delle squadre dell’ “Blocco Base” verso il luogo dell’evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell’Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di “**Capo Colonna**”, dell’Ente il cui volontario “**Capo Colonna**” compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell’evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l’impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l’operatività anche temporanea, lo scioglimento dell’Ente), l’Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d’identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all’Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato (ASSOCIAZIONE CLUB VIRGILIANO)
(Bonfietti Angelo)

.....

ALLEGATO A**SQUADRA PRONTO INTERVENTO****N. TEL. REP. H24 : 338-2273781 / 349-6706612****ELENCO CAPISQUADRA (Segreteria/TLC)**

COGNOME NOME	CODICE FISCALE
AZZALI STEFANO	ZZLSFN61E15E897C
BERTAZZONI ALESSANDRO	BRTLSN65B02E897L
BERTOLINI ALESSANDRO	BRTLSN80M15H143G
BERTOLINI MARIO	BRTMRA52B25A575K
DALLE MULE MORENA	DLLMRN83L44C111T
CALISTANI MARCO	CLSMRC65S09E897W
DI TULLIO SEBASTIANO	DTLSST52A02E955N
GUAITA RENZO	GTURNZ55T03H123L
SBERNA CALOGERO	SBRCGR53A10H792I

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA B	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
CLUB VIRGILIANO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA				
	-	-	-	-	
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
	DE111CP	SEGRETERIA E TRASMISSIONI	RENAULT JLBMB6 TRAFIC	AUTOVETTURA DI TRASPORTO PERSONE - USO PROPRIO	
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
	-	-	-	-	
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				
	EH186LX	CENTRO TRASMISSIONI MOBILE	IVECO ACHLEITNER 35/E4 35FW, DAILY 35/E4 PIAS 4X4	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E IL COMUNE DI GOITO
(GRUPPO COMUNALE DI GOITO)
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

Il Comune di GOITO (GRUPPO COMUNALE DI GOITO) C.F. /P.IVA 81000670208, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Chiaventi Pietro, domiciliato per la carica in Goito (MN) Piazza Gramsci n.8

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessato che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verifichino sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che il Comune di GOITO (GRUPPO COMUNALE DI GOITO), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 11/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 39495 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra il Comune di GOITO (GRUPPO COMUNALE DI GOITO) e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni e di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 333,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 510,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate

nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all' Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - o indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all' Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
- o mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
- o partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
Del Comune di GOITO (GRUPPO COMUNALE DI GOITO)
(Chiaventi Pietro)

.....

ALLEGATO A**SQUADRA PRONTO INTERVENTO****N. TEL. REP. H24 : 3463008997 - 3456809464****ELENCO CAPISQUADRA (PRONTO INTERVENTO)**

COGNOME NOME	CODICE FISCALE
EL BADAoui RADUANE	LBDRDN79A01Z330I
FORONI NICOLA	FRNNCL98A03C312B
FORONI SAVERIO	FRNSVR55T27E897N
FRIGNANI MIRKO	FRGMRK69D13E897A
NOLLI DAVIDE	NLLDVD72C02E897Z
TARTARI VALENTINO	TRTVNT55E21H481C

ALLEGATO B

Luglio 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA C	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)
GRUPPO COMUNALE DI GOITO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA			
	-	-	-	-
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI			
	-	-	-	-
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO			
	EK 859 CD	TRASPORTO MISTO	NISSAN D22N C CO2 NP300 PICK UP	AUTOCARRO TRASPORTO COSE, USO PROPRIO
	XA348DE	TRASPORTO MATERIALE	ELLEBI TU F011 TUF F011H FURGONE CARGO 258X128 RAMPA 1000	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE - USO PROPRIO
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO			
	-	-	-	-

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E IL COMUNE DI MARMIROLO
(GRUPPO COMUNALE DI MARMIROLO)
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

Il **Comune di MARMIROLO** (GRUPPO COMUNALE DI MARMIROLO) C.F. /P.IVA 80004530202, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Galeotti Paolo, domiciliato per la carica in Marmirolo (MN) via/piazza Piazza Roma n.2

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che il Comune di MARMIROLO (GRUPPO COMUNALE DI MARMIROLO), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 12/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 39715 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra il Comune di MARMIROLO (GRUPPO COMUNALE DI MARMIROLO) e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni e di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 333,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 510,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate

nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all' Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - o indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all' Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
- o mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
- o partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
Del Comune di MARMIROLO (GRUPPO COMUNALE DI MARMIROLO)
(Galeotti Paolo)

.....

ALLEGATO A**SQUADRA PRONTO INTERVENTO****N. TEL. REP. H24 : 3471866791 - 334 8307091****ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)**

COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BECCHI ALBERTO	BCCLRT61D14E253V
BOCCOLA AMEDEO	BCCMDA48H14E962C
CORTELLAZZI ALESSANDRO	CRTLSN71R19E962A
FONTANA STEFANO	FNTSFN63M09E897I
NOLLI FRANCO	NLLFNC48S26E078J

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA C	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)
GRUPPO COMUNALE DI MARMIROLO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA			
	-	-	-	-
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI			
	-	-	-	-
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO			
	EN 908 FF	TRASPORTO MISTO	NISSAN D22N C C02, NP300 PICKUP	AUTOCARRO TRASPORTO COSE, USO PROPRIO
	AF68887	RIMORCHIO APPENDICE	ELLEBI TUFF011D - DI	RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE USO PROPRIO
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO			
	-	-	-	-

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO NAVIGLIO "ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato NAVIGLIO "ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" C.F. /P.IVA 90013460200, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Rocca Claudio, domiciliato per la carica in Canneto sull'Oglio (MN) Via Tazzoli 28

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato NAVIGLIO "ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 17/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40085 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato / il NAVIGLIO "ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni e di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 333,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 510,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate

nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all' Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - o indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all' Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
- o mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
- o partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato NAVIGLIO "ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"
(Rocca Claudio)

.....

ALLEGATO A**SQUADRA PRONTO INTERVENTO****N. TEL. REP. H24 : 334 5746744 - 366 1768225****ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)**

COGNOME NOME	CODICE FISCALE
ARRIGHINI FRANCESCA	RRGFNC80A50B157M
BERNARDELLI ALDO	BRNLDA64E16F205S
CERINI ALESSANDRO	CRNLSN57A12B907O
CURTI CESARE	CRTCSR48B16E922C
FERRI GIOVANNI	FRRGNN55T13E922T
MAGNANI STEFANO	MGNSFN59T01C118Q
NEGRISOLI ENOS	NGRNSE54L13B907B
ZILIANI SILVANO	ZLNSVN95P0E884X

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA C	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE NAVIGLIO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA				
	-			-	
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
	-				
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
	AC 522 LA	TRASPORTO SQUADRA E MATERIALE	FIAT AUTO SPA 230BEMFB FIAT DUCATO	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE	
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE OGLIO PO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE OGLIO PO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO C.F. /P.IVA 92003520209, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Bergamaschi Ettore, domiciliato per la carica in Viadana (MN) Piazza Matteotti n.2

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verifichino sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato (GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE OGLIO PO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 18/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40217 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE OGLIO PO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;

b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;

c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni i di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- garantire per tutta la durata della “convenzione” la piena efficienza della squadra in turno di reperibilità:
 - mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 333,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 510,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate

nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

3. un contributo nella misura massima di € 1.200,00 a titolo di rimborso
 - delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) riferite ai veicoli di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 3 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- o mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all' Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - o mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - o partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clause di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convezione;

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come “Capo Colonna” o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall’Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all’accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell’operatività notificato all’Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall’Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all’Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All’avvenuta notifica del suddetto verbale, l’Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un’audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l’archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell’impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato
GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE OGLIO PO ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO
(Bergamaschi Ettore)

.....

ALLEGATO A**SQUADRA PRONTO INTERVENTO****N. TEL. REP. H24 : 3474026255 - 3478898925****ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)**

COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BERTANI DANIELE	BRTDNL61C12E922U
BORELLI SILVIA	BRLSLV85T43L826E
CATALDO ANDREA	CTLNDR73A18E253X
GENOLA ILDEBRANDO	GNLLBR54R23B898M
GOBBI FRATTINI LORIS	GBBLRS63A05E897E
LANNUNZIATA MATTIA	LNNMTT92P23L826I
MAGRIN CARLO	MGRCRL48P25A093B
NEGRI ENRICO	NGRNRC60R02L826C
STORTI ENRICO	STRNRC71A05L826L
TURSI IRENE	TRSRNI68A64C933E

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA B	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE OGLIO PO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA				
	-	-	-	-	
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
	-	-			
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
	EH 827 KS	TRASPORTO MISTO	FORD W GMBH 2AW 8F1-2, RANGER 2.5 TD DCAS 4X4	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE USO PROPRIO	
	XA529KA	TRASPORTO MATERIALE	CRESCI RIMORCHI, HAB 101 750 A9, HAB	RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE USO PROPRIO	
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				
	FY582AM	TRASPORTO MATERIALE	ISUZU ATFS 87C WME10385ECC	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO PADUS PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato PADUS PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE C.F. /P.IVA 93027110209, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Bertolasi Luca, domiciliato per la carica in Sustinente (MN) Via XX Settembre, 108

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato PADUS PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE, iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 17/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40077 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato PADUS PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni e di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 volontario/i esperto/i con il ruolo di "Capo Colonna", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i per l'intera durata della Convenzione secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 388,50, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 765,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova

- (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
- delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;
3. un contributo nella misura massima di € 0 a titolo di rimborso delle spese relative al mantenimento della rete radio a disposizione della Colonna Mobile Provinciale;
 4. un contributo nella misura massima di € 1.620,00 a titolo di rimborso
 - delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) riferite ai veicoli di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 3 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;
 5. un contributo nella misura massima di € 300,00 a titolo di rimborso delle spese di manutenzione (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) e riferite al Modulo Segreteria Mobile – Targa: BT 223 MJ, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportato nell'Allegato C alla presente Convenzione.

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova;

sono considerati disservizi:

- indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
- mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all'Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.

- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:

- mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
- mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato PADUS PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE
(Bertolasi Luca)

.....

ALLEGATO A	
CAPICOLONNA	
ELENCO CAPICOLONNA	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BERTOLASI LUCA	BRTLUCU88S20E897C
SALAMI FRANCO	SLMFNC47S10L015U
SQUADRA PRONTO INTERVENTO	
N. TEL. REP. H24 : 3388944020 3396305575	
ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BERTOLASI LUCA	BRTLUCU88S20E897C
CICOGNA GUIDO	CCGGDU54D08I662C
FERRARI MATTEO	FRRMTT86L19G186H
FERRARI WALTER	FRRWTR62M28Z110S
MAGNANI MAURO	MGNMRA73S23G186E
MANZALINI GIULIANO	MNZGLN48S22G186M
NUVOLONI DINO	NVLDNI49T20H541F
PERLINI FRANCESCO	PRLFNC65R26E897P
PINZETTA GIANNI	PNZGNN65M03L015T
SALAMI FRANCO	SLMFNC47S10L015U
SGANZERLA MARCO	SGNMRC65D22G186T
VALLE MASSIMO	VLLMSM74P28M125D
ZAMBRERI ANDREA	ZMBNDR68E13E897F
ZULIANI GIULIA	ZLNGLI92A56E897J

ALLEGATO B

Luglio 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA B	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
PADUS P.C.I.	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA				
	EA024MP	TRASPORTO PERSONE	FORD W GMBH 2AW 8F1-2	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO	
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
	-	-	-	-	
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
	EX 083 CC	TRASPORTO MISTO	FIAT 250 AC MFA AX FIAT DUCATO	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO	
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				
	ED 722 GP	TRASPORTO CONTAINER+AUTOGRU + G. TRAINO	EUROCARGO IVECO	AUTOCARRO PER TRASPORTO COSE - USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	BT 223 MJ	MODULO SEGRETERIA	SCANIA CV R 144 LB 6X2 4 NA 460	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA'

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E IL COMUNE DI SAN
BENEDETTO PO (GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE
CIVILE "POLIRONE")
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

Il Comune di SAN BENEDETTO PO (GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "POLIRONE") C.F. /P.IVA 00272230202, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Lasagna Roberto, domiciliato per la carica in San Benedetto Po (MN) via/piazza Via Ferri n.79

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verifichino sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che il Comune di SAN BENEDETTO PO (GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "POLIRONE"), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 11/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 39525 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1

(Oggetto)

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato / il Comune di SAN BENEDETTO PO (GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "POLIRONE") e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2

(Obblighi dell'Ente)

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;

b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;

c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni i di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- garantire per tutta la durata della “convenzione” la piena efficienza della squadra in turno di reperibilità:
 - mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 volontario/i esperto/i con il ruolo di "Capo Colonna", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i per l'intera durata della Convenzione secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 444,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 1.020,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova

- (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
- delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;
3. un contributo nella misura massima di € 600,00 a titolo di rimborso
- delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) riferite ai veicoli di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 3 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale.

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale “Capo Colonna” durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un’attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all’ Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d’intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - o mancata esecuzione dell’accertamento in merito:
 - all’adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull’utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - o partenza delle squadre dell’ “Blocco Base” verso il luogo dell’evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell’Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di “**Capo Colonna**”, dell’Ente il cui volontario “**Capo Colonna**” compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell’evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clause di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l’impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l’operatività anche temporanea, lo scioglimento dell’Ente), l’Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d’identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all’Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
del Comune di SAN BENEDETTO PO
(GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "POLIRONE")
(Lasagna Roberto)

.....

ALLEGATO A	
CAPICOLONNA	
ELENCO CAPICOLONNA	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BENZI FABRIZIO	BNZFRZ69C22Z133P
PICCHIETTI DANTE	PCCDNT53L05G649B
SQUADRA PRONTO INTERVENTO	
N. TEL. REP. H24 : 320-4619703 338-3904742	
ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BALLARINI MATTIA	BLLMTT93R16L020T
BENNATI DAVIDE	BNNDVD63D21E897V
BIANCHINI EZIO	BNCZEI48E18H225D
MANTOVANI CLAUDIO	MNTCLD54L28H771X
PICCHIETTI DANTE	PCCDNT53L05G649B
ZUCCATI PAOLO	ZCCPLA60H30F267O

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA A	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)
GRUPPO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE "POLIRONE"	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA			
	EV112SN	TRASPORTO PERSONE	FIAT 225 CXD1A B2C FIAT FIORINO	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI			
	-	-	-	-
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO			
	ED709NB	TRASPORTO MISTO	NISSAN D22CVLU NP 300	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO
	XA539JE	TRASPORTO MATERIALE	ELLEBI - B01 075 04R00000007B - 3250S/3251S	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE USO PROPRIO
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO			
	EB498VB	TRASPORTO PERSONE	SANTANA PA S40VC	AUTOVETTURA PER TRASPORTO PRIVATO - USO PROPRIO

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E IL COMUNE DI PORTO
MANTOVANO (GRUPPO COMUNALE DI PORTO MANTOVANO)
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

Il Comune di PORTO MANTOVANO (GRUPPO COMUNALE DI PORTO MANTOVANO) C.F. /P.IVA 80002770206, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Salvarani Massimo, domiciliato per la carica in Porto Mantovano (MN) S.S. Cisa n.112

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che il Comune di (PORTO MANTOVANO (GRUPPO COMUNALE DI PORTO MANTOVANO)), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 14/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 39874 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra il Comune di PORTO MANTOVANO (GRUPPO COMUNALE DI PORTO MANTOVANO) e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni e di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 volontario/i esperto/i con il ruolo di "Capo Colonna", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i per l'intera durata della Convenzione secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 388,50, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 765,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova

- (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
- delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all' Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all' Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:

- mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
- mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
- partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clause di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione)

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
del Comune di PORTO MANTOVANO
(GRUPPO COMUNALE DI PORTO MANTOVANO)
(Salvarani Massimo)

.....

ALLEGATO A	
CAPICOLONNA	
ELENCO CAPICOLONNA	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BORGHESAN ALESSANDRO	BRGLSN64M15C076O
LAZZARI MAURIZIO	LZZMRZ49L12E897S
SQUADRA PRONTO INTERVENTO	
N. TEL. REP. H24 : 349-5530392 - 328-4260967	
ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BEDANI STEFANO	BDNSFN71R14E897W
PASOTTI EDI	PST DEI 61D17 L020H
SASSI PAOLO	SSSPLA73A25E897Q
TOGNETTI ELISABETTA	TGNLBT61P67H248R

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGLIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA B	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)
GRUPPO COMUNALE DI PORTO MANTOVANO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA			
	DN344YX	TRASPORTO PERSONE	FIAT PANDA	AUTOVETTURA PER TRASPORTO PERSONE
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI			
	-	-	-	-
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO			
	EF 249 HV	TRASPORTO MISTO	ISUZU MOTORS LIMITED TF - TF886HD	AUTOCARRO TRASPORTO COSE, USO PROPRIO
	AF 69081	TRASPORTO MATERIALE	SACAR SA 600	RIMORCHIO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO			
	-	-	-	-

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE "SIRIO"
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE "SIRIO" C.F. /P.IVA 93036190200, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Scansani Fausto, domiciliato per la carica in Borgovirgilio (MN) Via Parmense n.35

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE "SIRIO", iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 17/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40072 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE "SIRIO" e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;

b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;

c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni i di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- garantire per tutta la durata della “convenzione” la piena efficienza della squadra in turno di reperibilità:
 - mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 volontario/i esperto/i con il ruolo di "Capo Colonna", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i per l'intera durata della Convenzione secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 388,50, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 765,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova

- (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
- delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;
3. un contributo nella misura massima di € 672,00 a titolo di rimborso
- delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) riferite ai veicoli di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 3 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale “Capo Colonna” durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un’attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all’ Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d’intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - o mancata esecuzione dell’accertamento in merito:
 - all’adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull’utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - o partenza delle squadre dell’ “Blocco Base” verso il luogo dell’evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell’Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di “**Capo Colonna**”, dell’Ente il cui volontario “**Capo Colonna**” compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell’evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clause di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l’impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l’operatività anche temporanea, lo scioglimento dell’Ente), l’Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d’identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all’Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

Articolo 17

(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato
GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE "SIRIO"
(Scansani Fausto)

.....

ALLEGATO A	
CAPICOLONNA	
ELENCO CAPICOLONNA	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
SCANSANI FAUSTO	SCNFST47R17E897F
CHIRIBELLA PAOLO	CHRPLA64M10H123Q
PIVA UGO	PVIGUO53T04E897L
SQUADRA PRONTO INTERVENTO	
N. TEL. REP. H24 : 338/9274756 - 349/2943800	
ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
CHIRIBELLA PAOLO	CHRPLA64M10H123Q
DE STEFANI SIMONE	DSTSMN86A10E897J
PIVA UGO	PVIGUO53T04E897L
SCANSANI FAUSTO	SCNFST47R17E897F
SCAZZA FRANCO	SCZFNC54D06L826V

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA B	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
GVPC SIRIO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA				
	DN 149 YV	-	FIAT AUTOSPA 169AXB1A01C - FIAT PANDA	AUTOVETTURA TRASPORTO PERSONE, USO PROPRIO	
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
	-	-	-	-	
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
	EL 183 FH	TRASPORTO MISTO	FORD 2AB QJ2R4P S7DBD2 RANGER	AUTOCARRO TRASPORTO COSE, USO PROPRIO	
	AC 58182	TRASPORTO MATERIALE	GEPACAR MT2000A	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE USO DI TERZI	
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				
	EB 497 VB	TRASPORTO PERSONE	IVECO MASSIF 4WD SANTANA PA S40VC	AUTOVETTURA PER TRASPORTO PERSONE, USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	AF81777	TRASPORTO MATERIALE	OMARL2VT3	RIMORCHIO TRASPORTO COSE, USO PROPRIO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI SUZZARA
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI SUZZARA C.F. /P.IVA 91003580205, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Bianchi Vanni, domiciliato per la carica in Suzzara (MN) via/piazza Via Luigi Cadorna n.2/a

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato (ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI SUZZARA), iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 11/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 39502 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI SUZZARA e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;

b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;

c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni i di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- garantire per tutta la durata della “convenzione” la piena efficienza della squadra in turno di reperibilità:
 - mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 2 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia.

La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 666,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 1.020,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate

nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale.

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11 *(Durata della Convenzione)*

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12 *(Esclusione di responsabilità)*

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13 *(Disservizi)*

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all' Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - o indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all' Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
- o mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
- o partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clausole di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI SUZZARA
(Bianchi Vanni)

.....

ALLEGATO A**SQUADRA PRONTO INTERVENTO****N. TEL. REP. H24 : 335-6192179 335-8222109****ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)**

COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BELTRAMI GABRIELE	BLTGRL59T02L020C
CUGINI CARLO	CGNCRL52C05L020W
FORMENTINI BRUNO	FRMBRN50M02L020R
LUGLI DANIELE	LGLDNL61D13L020Q
SCHIATTI ALESSIO	SCHLSS83R22L020U

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA A	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)
	ASS. DI P.C. CITTA' DI SUZZARA	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA		
-				-
BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
-				-
BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
EJ 845 KX		TRASPORTO MISTO	FORD - 2AW8F12J - RANGER	AUTOCARRO TRASPORTO COSE USO PROPRIO
XA 997 AJ		TRASPORTO ATTREZZATURE	CRESCI RIMORCHI SRL - C10	RIMORCHIO TRASPORTO COSE USO PROPRIO
ZA660YF		TRASPORTO MISTO	LAND ROVER GROUP LD (DEFENDER 110 S.W.C.) /I	AUTOCARRO TRASPORTO COSE USO PROPRIO
XA572DF		TRASPORTO ATTREZZATURE	ELLEBI - B03 075 04R000000063- 3250T	RIMORCHIO TRASPORTO COSE USO PROPRIO
UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				
-				

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TERRE DEI
GONZAGA, FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TERRE DEI GONZAGA C.F. /P.IVA 93024330206, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Vallerini Nicola, domiciliato per la carica in Borgo Carbonara (MN) via/piazza Via Ugo Roncada n.41

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verificano sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TERRE DEI GONZAGA, iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 17/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40075 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TERRE DEI GONZAGA e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;

b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;

c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni i di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- garantire per tutta la durata della “convenzione” la piena efficienza della squadra in turno di reperibilità:
 - mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 volontario/i esperto/i con il ruolo di "Capo Colonna", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i per l'intera durata della Convenzione secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra "trasmissioni e segreteria", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 2 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia. La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10

(Rapporti finanziari)

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 1.110,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 2.040,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;
3. un contributo nella misura massima di € 1.296,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.) riferite ai veicoli di proprietà di Regione Lombardia assegnati in uso all'Ente, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature, a disposizione dell'Unità Logistica di Supporto della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 3 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale.

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11

(Durata della Convenzione)

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12

(Esclusione di responsabilità)

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13

(Disservizi)

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:

- indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
- mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale "Capo Colonna" durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
- mancato svolgimento di un'attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all'Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - mancata esecuzione dell'accertamento in merito:
 - all'adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull'utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - partenza delle squadre dell' "Blocco Base" verso il luogo dell'evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell'Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di "**Capo Colonna**", dell'Ente il cui volontario "**Capo Colonna**" compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell'evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clause di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l'impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l'operatività anche temporanea, lo

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

scioglimento dell'Ente), l'Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all'Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
TERRE DEI GONZAGA
(Vallerini Nicola)

.....

ALLEGATO A	
CAPICOLONNA	
ELENCO CAPICOLONNA	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BOCCHI GIULIANO	BCCGLN72H19I632P
GIOVANELLI MARCO	GVMNRC73B28G753Y
SQUADRA SEGRETERIA/TLC	
N. TEL. REP. H24 : 366-3343472	
ELENCO CAPISQUADRA (Segreteria/TLC)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BOMBONATI MARTINA	BMBMTN96E71G186T
VALLERINI NICOLA	VLLNCL83L07H143L
SQUADRA PRONTO INTERVENTO	
N. TEL. REP. H24 : 366-3343472	
ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
CREMONINI CLAUDIO SEVERO	CRMCD547L07I632F
RINALDI GERARDO	RNLGRD50B16I632Y
RONCADA CARLO	RNCCRL54S14B739Y
VALLERINI NICOLA	VLLNCL83L07H143L
VECCHINI ANDREA	VCCNDR84R02G186P

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA A	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)	NOTE
AVPC TERRE DEI GONZAGA	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA				
	EY308CM		FORD 2AB OJ2R4P 57DBD2 RANGER	AUTOCARRO TRASPORTO COSE USO PROPRIO	
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI				
	XA470AR	USO SEGRETERIA e CTM	KNAUS TABBERT KWE/2 62N1AHK 62P3AAB W62	CARAVAN - USO PROPRIO	
	DV883PW	TRASPORTO COSE	FORD W GMBH 2AW 8F1-2 (RANGER)	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PRIVATO	
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO				
	FY710SH	TRASPORTO MISTO	CITROEN YB2MFB HY JUMPER	AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO	
	EA983MR	PICK-UP POLIVALENTE	ISUZU MOTORS LIMITED TF TFS85HD	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PRIVATO	
	AE61359	TRASPORTO MATERIALE	ELLEBI TU F022 TUC F0220 LBC BRAVO 310-1600	RIMORCHIO TRASPORTO COSE USO PROPRIO	
	XA 360 FY	TRASPORTO MATERIALE	CRESCI C10 / 75L HAB	RIMORCHIO TRASPORTO COSE USO PROPRIO	
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO				
	DW384GT	TRASPORTO PERSONE	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 250AAMPA11 PANORAMA	AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PRIVATO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	EB496VB	TRASPORTO PERSONE	SANTANA PA S40VC	AUTOCARRO PER TRASPORTO COSE - USO PRIVATO	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	AF81776	TRASPORTO MATERIALE	OMARL2VT3	RIMORCHIO PER TRASPORTO CONTAINER	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	AF81778	TRASPORTO COSE	OMARL2VT3	RIMORCHIO PER TRASPORTO CONTAINER	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE
	AF81747	TRASPORTO COSE	OMARL2VT3	RIMORCHIO PER TRASPORTO CONTAINER	AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' REGIONALE

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E L'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO TORRE D'OGLIO
FACENTE PARTE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

La **Provincia di Mantova** (C.F. 80001070202) - di seguito anche "Provincia" - nella persona del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Dr. Giovanni Urbani, domiciliato per la carica a Mantova, in via P. Amedeo 32,

e

L'Organizzazione di Volontariato TORRE D'OGLIO C.F. /P.IVA 93038820200, d'ora in avanti definito anche "Ente", nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Bignotti Alessandro, domiciliato per la carica in Marcaria (MN) Via Larga n.4 - Cesole

congiuntamente indicate, nel proseguo, anche come "le parti",

premessso che

le Organizzazioni di Volontariato e i Comuni (Gruppi di protezione civile) iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile - sezione provinciale di Mantova, rappresentano un insostituibile supporto, anzitutto per i Sindaci che si trovano ad affrontare emergenze di protezione civile sul loro territorio, ma presentano ancora numerose potenzialità ad oggi inesprese;

dato atto che non tutti i Comuni mantovani sono dotati di una struttura di protezione civile adeguata che consenta loro la gestione di un'emergenza sul proprio territorio;

considerato che Regione Lombardia, come, peraltro, evidenziato nel Decreto della Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013, ha rivisto la struttura della colonna mobile regionale, prevedendo che la stessa sia composta anche da strutture logistiche provenienti da tutto il sistema regionale di p.c., tramite le Colonne Mobili Provinciali (CMP);

dato atto che, con D.G.P. n. 95 del 24/06/2010 la Provincia di Mantova ha deliberato l'istituzione della "Colonna Mobile Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova", di seguito indicata anche come "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" o "C.M.P.", approvandone il "Modello di intervento";

considerato dunque, per le motivazioni sopra riportate, la "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova" (C.M.P.) è stata istituita con l'obiettivo di disporre di una forza di pronto impiego in grado di mobilitarsi rapidamente, con mezzi idonei e volontari adeguatamente formati, in caso di eventi emergenziali di protezione civile che si verifichino sul territorio provinciale o extraprovinciale, in modo da fornire un'adeguata e tempestiva risposta alla emergenza in atto, per quei Comuni che, pur dotati di struttura di protezione civile, si trovino nelle condizioni di dover chiedere un supporto esterno, sia per popolazioni e territori posti all'esterno del territorio mantovano per i quali Regione Lombardia intenda mobilitare la Colonna Mobile Regionale;

dato atto che l'effettiva operatività della C.M.P. e la connessa entrata in attività della stessa, è subordinata a manifestazione di interesse alla "Colonna Mobile Provinciale della Provincia di Mantova";

richiamato l'art.4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 che prevede che, per l'attuazione delle attività di protezione civile, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

richiamato l'art.3 comma1 lett. b) della legge regionale 16/04, che prevede che le Province provvedano al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale limitatamente agli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della legge 225/92;

dato atto che l'Organizzazione di Volontariato TORRE D'OGGIO, iscritto nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, in 18/08/2020 ha presentato manifestazione di interesse a far parte della Colonna Mobile Provinciale, acquisita al n. 40214 di P.G. della Provincia di Mantova.

tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 *(Oggetto)*

La presente Convenzione stabilisce il rapporto tra l'Organizzazione di Volontariato TORRE D'OGGIO e la Provincia di Mantova, in ordine all'attuazione del Modello d'intervento della C.M.P., approvato dal Presidente della Provincia di Mantova con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 03/08/2020.

In particolare le parti danno atto che il Modello di intervento definisce la struttura organizzativa della C.M.P., le procedure di attivazione, le tempistiche e le modalità di intervento, le componenti coinvolte, i compiti e le responsabilità, nonché le finalità della C.M.P. che, in conformità alla normativa vigente ed agli obiettivi di riferimento, sono quelle di garantire la pronta disponibilità H24 di una forza di pronto intervento di Volontari di Protezione Civile per emergenze di Protezione Civile, attivabile dalla Provincia di Mantova, che disponga di Volontari preparati e di mezzi ed attrezzature adeguate, capaci di intervenire secondo il modello di intervento individuato.

Articolo 2 *(Obblighi dell'Ente)*

L'Ente dovrà mantenere i requisiti di seguito elencati e necessari per far parte della CMP:

- iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – sezione di Mantova,
- iscrizione al Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Mantova,
- "operatività" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 9/2010¹,

¹ Estratto art. 6 del R.R. 9/2010:

3. Ai fini dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;

- assenza a proprio carico di provvedimenti di sospensione o revoca dell'operatività ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Regolamento Regionale n. 9/2010,
- assenza di provvedimenti di sanzione, ai sensi dell'art. 9-quater della l.r. n. 16/2004,
- assenza di cause di disservizio per le quali la Provincia abbia rescisso la convenzione nei tre anni precedenti;
- presenza di un numero di volontari operativi e disponibili ad operare per la C.M.P. tale da garantire le necessarie turnazioni in caso di attivazione,
- presenza di almeno n. 3 volontari esperti e disponibili ad operare per la C.M.P. che abbiano frequentato con profitto un corso di formazione per "capi squadra",
- autosufficienza in termini di personale, mezzi, attrezzature e D.P.I. per poter operare durante le diverse tipologie di emergenza e per il ruolo assegnato: deve essere in possesso di un mezzo idoneo al trasporto della squadra, nonché di mezzi e attrezzatura minima (v. allegato H al modello d'intervento della C.M.P.) per poter operare in emergenza secondo la funzione assegnata (tra questi non sono da contemplare mezzi e attrezzature di proprietà di singoli volontari),
- assicurazione, ai sensi della normativa vigente, dei volontari operativi e degli autoveicoli a disposizione della Colonna Mobile Provinciale,

L'Ente ha l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 13 Aprile 2011 entrato in vigore il 8 Gennaio 2012²;
- osservare i contenuti e le procedure del "Modello di intervento della C.M.P.", con particolare riferimento a
 - tempi di attivazione e di intervento
 - reperibilità del "Blocco Base" della propria macro-area, in termini di volontari, mezzi e attrezzature, così come stabilito nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione)
 - autosufficienza in termini di personale, mezzi e attrezzature nelle prime 12 ore dall'attivazione.
- garantire personale, mezzi e attrezzature per la costituzione delle squadre del "Blocco Base" previste nel calendario (v. allegato B parte integrante e sostanziale della presente convenzione) almeno nelle prime 12 ore dall'attivazione, organizzando, se del caso, eventuali turnazioni interne;
- rispettare, qualora attivata, le indicazioni rese dalla Provincia;
- rispettare, qualora attivata, le disposizioni impartite dal "Capo Colonna";
- svolgere le attività di formazione, informazione, addestramento ed esercitazione promosse dalla Provincia, nonché tutte le attività preventivamente concordate, al fine di verificare la risposta in termini di efficienza e efficacia della risposta in emergenza della C.M.P.;
- garantire, ai volontari operativi per la C.M.P., una costante formazione e informazione, nonché addestramento, in merito allo svolgimento delle attività relative al compito assegnato durante le diverse situazioni di emergenza di protezione civile e, in particolare, riguardo l'utilizzo di mezzi, attrezzature e D.P.I. da impiegarsi;
- mantenere un comportamento conforme alle attività ed alle finalità della C.M.P.;
- garantire per tutta la durata della "convenzione" la piena efficienza della squadra in

d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;

e) la reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

² nuovi obblighi per le associazioni e di volontariato relative all'applicazione del D.lgs. 81/08 Testo Unico

- turno di reperibilità:
- mantenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature messi a disposizione (v. allegato C parte integrante e sostanziale della presente convenzione);
 - garantire la reperibilità del personale volontario “operativo” messo a disposizione.
- essere disponibile ad operare nell’ambito dell’ “Unità Logistica di Supporto”.

Articolo 3

(Obblighi della Provincia di Mantova)

La Provincia si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione; in particolare, salvo nel caso in cui la C.M.P. non sia attivata nell’ambito di emergenze di protezione civile, si impegna ad organizzare esercitazioni o prove di soccorso in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di protezione civile della provincia di Mantova.

Articolo 4

(Contenuto e modalità degli interventi)

Le tipologie di intervento nelle quali è chiamata ad intervenire la C.M.P., come definito nel Modello d’intervento, si distinguono in:

1. interventi tempestivi in sede locale o provinciale a cui dare una risposta rapida e in breve tempo;
2. interventi programmati.

Tali tipologie di intervento possono essere richieste nei seguenti ambiti territoriali, in ciascuno dei quali si prefigura un diverso modello di intervento:

- nella provincia di Mantova;
- nella Regione Lombardia, in Italia o all’estero.

Articolo 5

(Struttura e composizione della C.M.P.)

Le parti danno atto che la struttura e la composizione della Colonna Mobile Provinciale assumono caratteristiche specifiche in relazione al tipo di emergenza da fronteggiare, come stabilito nel dettaglio dal Modello di intervento.

Articolo 6

(Procedure di intervento della C.M.P.)

Le parti danno atto che le procedure di attivazione ed intervento della C.M.P. sono contenute nel Modello di intervento.

Articolo 7

(Volontari, mezzi e attrezzature a disposizione)

L'Ente garantisce la pronta disponibilità

- di n. 1 volontario/i esperto/i con il ruolo di "Capo Colonna", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i per l'intera durata della Convenzione secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra "trasmissioni e segreteria", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile secondo il calendario riportato come Allegato B alla presente convenzione;
- di n. 1 squadra/e "pronto intervento", coordinata da volontario esperto con il ruolo di "Capo Squadra", tra i volontari di cui all'elenco riportato come Allegato A alla presente convenzione, e mensilmente reperibile/i secondo il calendario riportato come Allegato B, alla presente convenzione.

L'Ente garantisce, inoltre, la presenza in pronta disponibilità degli autoveicoli riportati nell'Allegato C della presente convenzione e delle attrezzature elencate nell'allegato H al Modello d'intervento.

Articolo 8

(Referenti e modalità di comunicazione)

Ai fini della presente convenzione, le parti indicano come referenti, il Responsabile del Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile della Provincia e il Legale rappresentante per l'Ente.

Le parti concordano altresì di indicare quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini della presente convenzione, ove non diversamente disposto, la trasmissione via PEC o per posta elettronica ordinaria.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti.

Articolo 9

(Segni distintivi)

Gli autoveicoli utilizzati per le finalità della C.M.P. potranno riportare il logo identificativo ufficiale della C.M.P., come individuato dalla Provincia di Mantova.

L'Ente può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dalla Provincia. La divisa dei volontari che intervengono con la CMP, nonché gli autoveicoli utilizzati nell'ambito della CMP, devono obbligatoriamente essere conformi alla normativa regionale vigente.

Articolo 10 *(Rapporti finanziari)*

La Provincia erogherà all'Ente:

1. un contributo nella misura massima di € 777,00, a titolo di rimborso delle spese relative all'assicurazione dei volontari operativi iscritti e a disposizione del Blocco Base della CMP;
2. un contributo nella misura massima di € 1.530,00 a titolo di rimborso
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (assicurazione, revisioni e altre spese di mantenimento) e delle spese autorizzate dalla Provincia di Mantova (carburante, ecc.), riferite ai veicoli di proprietà dell'Ente a disposizione del Blocco Base della CMP e riportati nell'Allegato C alla presente Convenzione;
 - o delle spese di manutenzione ordinaria (spese di mantenimento) riferite alle attrezzature a disposizione del Blocco Base della CMP e riportate nell'Allegato H – scheda 2 al modello d'intervento della Colonna Mobile Provinciale;

Fatto salvo quanto previsto con Decreto Presidenziale n. 73 del 03/08/2020, le spese di cui sopra verranno rimborsate nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11 *(Durata della Convenzione)*

Il presente contratto ha durata dal 01 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 12 *(Esclusione di responsabilità)*

La Provincia è tenuta indenne da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per i danni arrecati a persone e/o cose derivanti dalle attività svolte dai Volontari, dagli autoveicoli, dalle attrezzature dell'Ente partecipante alle attività della C.M.P., nonché per eventuali danni che dovessero derivare ai Volontari dell'Ente medesimo nello svolgimento delle attività connesse alle emergenze alle quali partecipi la C.M.P..

Articolo 13 *(Disservizi)*

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà trasmettere un **richiamo scritto**

- all'Ente i cui volontari compiano azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova; sono considerati disservizi:
 - o indisponibilità della squadra (volontari, mezzi e attrezzature) non comunicata preventivamente³ alla Provincia e al Capo Colonna dall'Ente attivata;
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d'intervento da parte della squadra (volontari, mezzi e attrezzature), durante emergenze,

³ Cioè con un congruo anticipo e comunque prima dell'attivazione della C.M.P.

- o esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato rispetto delle disposizioni impartite dal volontario individuato quale “Capo Colonna” durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia o dal Capo Colonna;
 - o mancato svolgimento di un’attività, connessa al ruolo attribuito, assegnata dal Capo Colonna alla squadra in emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, per inettitudine;
- all’ Ente, il cui volontario individuato quale Capo Colonna compia azioni che comportino un disservizio per la Colonna Mobile Provinciale, in occasione di attivazione richiesta dalla Provincia di Mantova:
 - o mancato rispetto delle tempistiche indicate nel presente modello d’intervento per la C.M.P. e le articolazioni che la compongono, durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia, qualora ne sia accertata la responsabilità del Capo Colonna⁴;
 - o mancata esecuzione dell’accertamento in merito:
 - all’adeguatezza dei D.P.I. in carico di ciascun volontario della CMP,
 - alla formazione dei volontari della C.M.P. sull’utilizzo dei D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione,
 - al corretto utilizzo di D.P.I., mezzi e attrezzature in dotazione da parte dei volontari della CMP;
 - o partenza delle squadre dell’ “Blocco Base” verso il luogo dell’evento in assenza di tutte le forze richieste, autorizzata dal Capo Colonna senza il preventivo accordo col Capo Missione;

La Provincia, sentito il parere della Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, potrà, inoltre, provvedere alla **sospensione**

- anche limitata ad una sola funzione, dell’Ente per la quale venga accertata la temporanea impossibilità di mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione.
- anche limitata alla funzione di “**Capo Colonna**”, dell’Ente il cui volontario “**Capo Colonna**” compia azioni che comportino un disservizio grave per la Colonna Mobile Provinciale:
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Capo Missione o altro Soggetto da questo individuato durante emergenze, esercitazioni, prove di soccorso o prove di attivazione, rilevato dalla Provincia;
 - mancato allontanamento dal luogo dell’evento di volontari che risultino non idonei ad operare in emergenza, rilevato dalla Provincia;

Articolo 14

(Clause di risoluzione del rapporto)

In caso di gravi motivi che comportino l’impossibilità di poter mantenere gli impegni sottoscritti (ad es. motivazioni che ne impediscano l’operatività anche temporanea, lo scioglimento dell’Ente), l’Ente potrà recedere dalla presente convenzione, inoltrando comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a copia di documento d’identità in corso di validità, indirizzata alla Provincia di Mantova, direttamente all’Ufficio del Protocollo, PEC;

La Provincia di Mantova, sentito anche il Consiglio Direttivo del Comitato di

⁴ con esclusione dei ritardi occorsi per motivi non dipendenti dal Capo Colonna (ad esempio: squadra che NON risponde alla chiamata, squadra che arriva in ritardo, squadra che NON arriva, ecc.)

Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Mantova, potrà rescindere dalla Convenzione con l'Ente facente parte della CMP che:

- a) risulti inadempiente rispetto agli obblighi descritti all'art. 2 della presente convenzione;
- b) abbia arrecato gravi danni patrimoniali⁵ e/o non patrimoniali⁶ alla Provincia, ai soggetti individuati come "Capo Colonna" o ad altro Ente facente parte della C.M.P., in caso di dolo o colpa grave;
- c) non risulti in grado mantenere gli impegni di cui alla presente convenzione;
- d) sia stata oggetto di un provvedimento disciplinare (richiamo scritto o sospensione) disposto negli ultimi tre anni dalla Provincia ai sensi del precedente art. 13.

Articolo 15

(Modalità di accertamento di un disservizio)

La Provincia, a seguito di riscontro di un disservizio arrecato dall'Ente, valuterà se sussistano i presupposti per procedere all'accertamento della violazione, avvalendosi dei seguenti strumenti:

- a. Report di valutazione degli Enti della Colonna Mobile redatto dal Capo Colonna,
- b. Report di valutazione del Capo Colonna redatta dal Capo Missione,
- c. Provvedimento dirigenziale di sospensione e revoca dell'operatività notificato all'Ente dalla Provincia di Mantova,
- d. Sanzione disposta da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 16/04,
- e. Verbale sottoscritto anche dall'Ente relativo al controllo delle dotazioni delle squadre redatto dalla Provincia o dal Capo Colonna.

Qualora la Provincia valuti la sussistenza dei presupposti per procedere al richiamo scritto, alla sospensione o alla risoluzione del rapporto, provvederà a notificare all'Ente il verbale nel quale sarà riportata la/e violazione/i contestata/e.

All'avvenuta notifica del suddetto verbale, l'Ente trasgressore potrà trasmettere scritti difensivi e/o chiedere alla Provincia un'audizione a seguito della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

Successivamente, la Provincia, sentito il Consiglio Direttivo del CCV di Mantova, procederà, a suo insindacabile giudizio, con l'archiviazione oppure con un richiamo scritto, con la sospensione anche parziale del rapporto o con la sua risoluzione.

La Provincia di Mantova in conseguenza della sospensione anche parziale del rapporto o la sua risoluzione potrà erogare un contributo, così come definito dal precedente art. 10 della Convenzione, proporzionalmente inferiore sulla base dell'impiego effettivamente sostenuto.

Articolo 16

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Mantova.

⁵ i danni patrimoniali sono quelli che comportano una *deminutio patrimonii*.

⁶ i danni non patrimoniali si distinguono in: danno biologico, danno morale soggettivo, danno esistenziale.

Articolo 17
(Spese di registrazione)

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.
Mantova, li.....

Il Dirigente
della Provincia di Mantova
(Dr. Giovanni Urbani)

.....

Il Legale Rappresentante
dell'Organizzazione di Volontariato TORRE D'OGGIO
(Bignotti Alessandro)

.....

ALLEGATO A	
CAPICOLONNA	
ELENCO CAPICOLONNA	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
FUSARI PRIMO	FSRPRM51C24D227B
OTTONI ROBERTO	TTNRRT64E13E922J
SQUADRA SEGRETERIA/TLC	
N. TEL. REP. H24 : 347-9375663	
ELENCO CAPISQUADRA (Segreteria/TLC)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
FUSARI PRIMO	FSRPRM51C24D227B
CIRELLI ROBERTO	CRLRRT80R18B110Q
MARAGNI VINCENZO	MRGVCN61T28N110N
SQUADRA PRONTO INTERVENTO	
N. TEL. REP. H24 : 347-9375663	
ELENCO CAPISQUADRA (Pronto Intervento)	
COGNOME NOME	CODICE FISCALE
BELLETTI TIZIANO	BLLTZN92B17C312W
BIGNOTTI ALESSANDRO	BGNLSN62D20E897I
BONDIOLI LUCIANO	BNDLCN55D28E897O
BUOLI CRISTIAN	BLUCST83A15B110W
CIRELLI ROBERTO	CRLRRT80R18B110Q
FORTUNATO ANGELO	FRTNGL62H28E922O
FUSARI PRIMO	FSRPRM51C24D227B
MARAGNI VINCENZO	MRGVCN61T28N110N
OTTONI ROBERTO	TTNRRT64E13E922J
ZANI ATTILIO	ZNATTL51C28E922X

ALLEGATO B**Luglio 2020**

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Agosto 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Settembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GC PORTO MANTOVANO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GVPC SIRIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Ottobre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	PADUS P.C.I.	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	AVPC CASTELLUCCHIO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Novembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC PORTO MANTOVANO	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

Dicembre 2020

ruolo/squadra	AREA A volontario/OdV	AREA B volontario/OdV	AREA C volontario/OdV
Capo Colonna prima chiamata	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	TORRE D'OGGIO
Capo Colonna seconda chiamata	GI POLIRONE	PADUS P.C.I.	-
squadra segreteria e tlc	AVPC TERRE DEI GONZAGA	CLUB VIRGILIANO	TORRE D'OGGIO
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	PADUS P.C.I.	PC NAVIGLIO
squadra pronto intervento	GI POLIRONE	GVPC SIRIO	GC GOITO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	GC P.TO MANTOVANO	GC MARMIROLO
squadra pronto intervento	AVPC TERRE DEI GONZAGA	AVPC CASTELLUCCHIO	GI COLLI MORENICI
squadra pronto intervento	ASS. CITTA' DI SUZZARA	OGGIO PO	TORRE D'OGGIO

ALLEGATO C

AREA C	TARGA	USO	VEICOLO (MARCA (D1), TIPO (D2), DEN. (D3))	DESTINAZIONE ED USO DEL VEICOLO (J1)
TORRE D'UGLIO	BLOCCO BASE - CAPO COLONNA			
	VR 986850	TRASPORTO MISTO	MITSUBISHI L144N PAYERO CTG N1	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO
	BLOCCO BASE - SQUADRA SEGRETERIA E TELECOMUNICAZIONI			
	AJ114YG	-	FIAT AUTO SPA 230BDMAB FIAT DUCATO	AUTOCARAVAN
	BLOCCO BASE - SQUADRA PRIMO INTERVENTO			
	EC 368WM	TRASPORTO MISTO	FORD W GMBH 2AW 8F1-2 RANGER 2,5 TD DCAS 4X4	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO
	AF06964	TRASPORTO MATERIALE	ELLEBI TU S011 TUC S011T, LBC S3SF 250X 142-750	RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO
	UNITA' LOGISTICA DI SUPPORTO			
	-			